

			Inserire 'X' su una sola riga
<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'</b>			
<b>DISCREZIONALITA'</b>	<b>Il processo è discrezionale?</b>	<b>NO</b> è del tutto vincolato	1
		E' parzialmente vincolato dalla legge e da altri atti amministrativi	2
		E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
		E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi	4
		E' altamente discrezionale	5
<b>RILEVANZA ESTERNA</b>	<b>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</b>	<b>NO</b> ha come destinatario un ufficio interno	2
		<b>SI</b> il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni	5
<b>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>	<b>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato</b>	<b>NO</b> il processo coinvolge una sola PA	1
		<b>SI</b> il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
		<b>SI</b> il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5
<b>VALORE ECONOMICO</b>	<b>Quale è l'impatto economico del processo?</b>	Ha rilevanza esclusivamente interna	1
		Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni ma di non particolare rilievo economico (es.	3
		Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (esempio affidamento di	5
<b>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b>	<b>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)</b>	<b>NO</b>	1
		<b>SI</b>	5
<b>CONTROLLI*</b>	<b>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</b>	<b>SI</b> costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
		<b>SI</b> è molto efficace	2
		<b>SI</b> per una percentuale approssimativa del 50%	3
		<b>SI</b> , ma in minima parte	4
		<b>NO</b> , il rischio rimane indifferente	5

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO			
<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO</b>	<b>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio</b> (unità organizzativa semplice) <b>competente a svolgere il processo</b> (o la fase di processo di competenza nella pa) <b>nell'ambito della singola pa</b> quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa pa occorre riferire la % al personale impiegato nei servizi)	Fino a circa il <b>20%</b>	1
		Fino a circa il <b>40%</b>	2
		Fino a circa il <b>60%</b>	3
		Fino a circa il <b>80%</b>	4
		Fino a circa il <b>100%</b>	5
<b>IMPATTO ECONOMICO</b>	<b>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico dei dipendenti (dirigenti e dipendenti) della pa di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della pa di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</b>	<b>NO</b>	1
		<b>SI</b>	5
<b>IMPATTO REPUTAZIONALE</b>	<b>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</b>	<b>NO</b>	0
		Non ne abbiamo memoria	1
		<b>SI</b> Sulla Stampa Locale	2
		<b>SI</b> Sulla Stampa Nazionale	3
		<b>SI</b> Sulla stampa Locale e Nazionale	4
<b>SI</b> Sulla stampa Locale e Nazionale e Internazionale	5		
<b>IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</b>	<b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b>	A livello di Addetto	1
		A livello di Collaboratore/Funziionario	2
		A livello di Dirigente di ufficio NON generale (Posizione Apicale o Posizione Organizzative)	3
		A livello di Dirigente di ufficio generale (Dirigenti o Posizioni Organizzative senza Dirigenti)	4
		A livello di Segretario Comunali	5
		<b>PERCENTUALE DI RISCHIO</b>	<b>0</b>
<p>*Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella pa che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati es. controlli a campione non obbligatori, ecc). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella pa. Per la stima della probabilità, quindi non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</p>			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'						VALORI PROBABILITA'	INDICI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				VALORI IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
		DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA' DEL PROCESSO	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO	CONTROLLI		IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE	IMP. ORGANIZZATIVO, ECONOMICO IMMAGINE		
		A1	A2	A3	A4	A5	A6		A	B1	B2	B3		
Affidamenti	AFFIDAMENTI DIRETTI - AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE	5	5	1	5	1	3	3,33	1	1	0	3	1,25	4,17
	AFFIDAMENTI DIRETTI -INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	5	5	1	5	5	3	4,00	1	1	0	3	1,25	5,00
	PROCEDURE NEGOZiate	2	5	1	3	5	3	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	2	5	1	3	1	3	2,50	1	1	0	3	1,25	3,13
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO	2	5	1	3	1	3	2,50	1	1	0	3	1,25	3,13
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	0	2	1,00	2,17
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	2	5	1	1	1	1	1,83	1	1	0	3	1,25	2,29
	VALUTAZIONI DELLE OFFERTE	2	5	1	3	1	1	2,17	2	1	0	3	1,50	3,25
	VERIFICA ANOMALIE	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	0	3	1,50	3,50
	REVOCA DEL BANDO	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	2	1,00	2,33

	<b>RUP - SERVIZI E FORNITURE</b>	2	5	1	1	1	2	2,00	1	1	0	3	1,25	<b>2,50</b>
	<b>VARIANTI IN CORSI DI ESECUZIONE AL CONTRATTO</b>	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	<b>2,92</b>
	<b>SUBAPPALTO</b>	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	0	3	1,25	<b>2,71</b>
	<b>UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI</b>	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	<b>2,92</b>
<b>Personal e</b>	<b>CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI</b>	5	2	1	1	1	4	2,33	1	1	2	3	1,75	<b>4,08</b>
	<b>RECLUTAMENTO DI PERSONALE</b>	2	5	1	1	1	2	2,00	1	1	0	3	1,25	<b>2,50</b>
	<b>PROGRESSIONI DI CARRIERA</b>	2	2	1	1	1	2	1,50	5	1	0	3	2,25	<b>3,38</b>
	<b>GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE</b>	1	2	1	1	1	1	1,17	5	1	0	3	2,25	<b>2,63</b>
	<b>GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE</b>	1	2	1	1	1	1	1,17	5	1	0	3	2,25	<b>2,63</b>
<b>Controlli</b>	<b>ATTIVITA' DI CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN LUOGO DI AUTORIZZAZIONI</b>	5	5	3	3	1	4	3,50	2	1	0	3	1,50	<b>5,25</b>
	<b>GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI (MINORI)</b>							0,00					0,00	<b>0,00</b>
	<b>RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI</b>	1	5	3	3	1	2	2,50	2	1	0	3	1,50	<b>3,75</b>
	<b>RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE</b>	5	5	3	3	1	3	3,33	3	1	0	3	1,75	<b>5,83</b>
	<b>GESTIONE DELLE SANZIONI</b>	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	<b>2,92</b>
	<b>CONTROLLI E VIGILANZA</b>	5	5	1	3	1	2	2,83	2	1	0	3	1,50	<b>4,25</b>

<b>Patrimonio</b>	<b>GESTIONE DELLE ENTRATE</b>	1	5	1	5	1	2	2,50	3	1	0	3	1,75	<b>4,38</b>	
	<b>CONTROLLO DELLE SPESE</b>	2	5	1	5	1	2	2,67	4	1	0	3	2,00	<b>5,33</b>	
	<b>CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI A BENEFICI ECONOMICI IN AMBITO SOCIALE</b>	2	5	1	3	5	3	3,17	2	1	2	3	2,00	<b>6,33</b>	
	<b>CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI A BENEFICI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE</b>	2	5	1	3	5	3	3,17	2	1	2	3	2,00	<b>6,33</b>	
	<b>GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>	2	5	1	3	1	2	2,33	3	1	1	3	2,00	<b>4,67</b>	
<b>Territorio</b>	<b>PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE</b>	2	5	5	5	1	2	3,33	3	1	2	3	2,25	<b>7,50</b>	
	<b>PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</b>	2	5	3	5	1	3	3,17	3	1	2	3	2,25	<b>7,13</b>	
	<b>PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI</b>	2	5	1	5	1	3	2,83	3	1	0	3	1,75	<b>4,96</b>	
	<b>RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI:</b>														
	- CIL							3,67						1,75	<b>6,42</b>
	- CILA														
- PERMESSI DI COSTRUIRE															
- SCIA															
- CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	2	5	3	5	5	2		2	1	1	3				
<b>VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA</b>	5	5	1	5	5	2	3,83	2	1	2	3	2,00	<b>7,67</b>		











# Territorio

PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	VARIANTI SPECIFICHE	maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un insediato vantaggio ai destinatari del provvedimento	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	REDAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT) E RACCOLTA OSSERVAZIONI	asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	APPROVAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)	il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	indebite pressioni idl interessi particolaristici	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA	mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI	indebite pressioni idl interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli abilitati	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	non corretta, non adeguata o non aggiornata comunicazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	individuazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o strumenti urbanistici)	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	7,5										
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	Condivisione della valutazione fra ufficio lavori pubblici e edilizia privata attraverso la redazione congiunta di apposita relazione	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	Con affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	Consultazione con comuni confinanti per la redazione dei rispettivi piani (piccoli comuni) garantire interdisciplinarietà nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche) verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (procedura)	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	In fase di adozione dello strumento urbanistico prevedere che l'amministrazione divulga e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione (procedura)	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	predeterminazione e pubblicazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinano la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni. Gli incontri devono svolgersi sempre alla presenza di almeno 2 componenti dell'ufficio e nei casi più importanti alla presenza dell'Assessore e del Responsabile Comunale	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	caso non ricorrente	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	Testo Unico sull'edilizia-DR3 80/2001	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione, il tutto tracciato dalle	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scoppio, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scoppio del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. o) del d.lgs. 50/2016, da parte a base di gara per l'affidamento delle stesse	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	previsione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche e che tengano conto dei costi indicizzati in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	piano di specifiche garanzie in ordine a	7,5										
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R.	adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente	7,5										

